



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

Via Vallecine n. 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
e-mail: borbona@comune.borbona.rieti.it – PEC: tributi.borbona@anutel.it
sito internet: www.comune.borbona.rieti.it

ORIGINALE

DETERMINAZIONE n° 16 DEL 07-08-2018

OGGETTO: OGGETTO: Emergenza terremoto."GTS del 28.03.2018: Esecuzione opere di pronto intervento sugli edifici di cui al foglio 9 particella 546 e 577, via S. Giuseppe e foglio 10 particella 252 in piazza Martiri 4 Aprile" -Stralcio A: Demolizione porzione di immobile foglio 9 particella 546 in via S. Giuseppe e opere di messa in sicurezza"
INCARICO PER REDAZIONE STATO DI CONSISTENZA IMMOBILE TRAMITE RILIEVO SCANNER LASERCIG: Z48249AF0A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - AREA 6 - SISMA

Visti:

- il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Sindacale n. 7/2018 del 28.04.2018 con il quale è stato istituito il Servizio Tecnico "Area Sisma ricostruzione pubblica e privata" con attribuzione delle competenze di Responsabile;

Premesso che:

gli eventi sismici, verificatesi nel centro Italia in data 24 agosto 2016 e seguenti non ultimo quello del 18/01/2017, hanno avuto incidenza anche nel territorio del Comune di Borbona ed hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private, coinvolgendo la quasi totalità del territorio;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato, tra l'altro, il territorio della regione Lazio, e successivi atti di proroga:

ATTESO che la crisi sismica iniziata il 24.08.2016 e proseguita con i terremoti del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017, ha prodotto ingenti danni agli edifici prospicienti strade pubbliche e conseguenti interruzioni della viabilità all'interno del capoluogo, richiedendo obbligatoriamente transennature e chiusura di strade.

Vista l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e

Abruzzo il 24 agosto 2016";

in particolare:

l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I Soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti

a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;

Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza,

inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose."

l'art. 5 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I Soggetti di cui al comma 1 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle diverse disposizioni di legge, in essa richiamate ed elencate;

Visto, inoltre, gli indirizzi emanati dal Dipartimento di Protezione Civile, nella persona del capo dipartimento, Fabrizio Curcio, prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 dai quali si evince che "le categorie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, purchè riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività "Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose."

1. Soccorso e prima assistenza alla popolazione;

2. Allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;

3. Gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;

4. Trasporti pubblici e privati;

5. Sistemazioni alloggiative alternative;

6. Noleggio e movimentazione materiale e mezzi;

7. Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza, sia in amministrazione diretta;

8. Gestione rifiuti in conformità alla disciplina prevista

Rilevato che all'art. 4 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 è stabilito che "Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro";

Preso atto della nota del 22.12.2016 Prot. CG/TERAG16/0072035 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con la quale si sono fornite le indicazioni e le modalità di realizzazione delle opere provvisorie intese quali puntellamenti e interventi con analogo finalità, o demolizioni, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità";

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, in quanto i lavori di messa in sicurezza di cui trattasi risultano urgenti ed indifferibili al fine di garantire la pubblica incolumità e la viabilità di accesso ai fabbricati circostanti e che tali lavori debbono dunque avvenire con immediatezza;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19.09.2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sisma di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";

VISTA la scheda di valutazione del GTS riunitosi in data 28.03.2017 che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per il manufatto in oggetto: "Trattasi di una porzione di edificio, nello specifico sub 4, facente parte di un aggregato edilizio identificato catastalmente sul F9 part. 546 nel Comune di Borbona. Il fabbricato di proprietà del sig. Elio Teofili e Lopez Maria è riconosciuto inagibile in lettera E con la scheda AEDES del 10.10.2016 n°19684, presenta a propria volta, per quanto è stato possibile rilevare dall'esterno, un quadro fessurativo accentuato che denota la necessità di messa in sicurezza del medesimo in assenza della quale, non è possibile consentire la riapertura al transito in via

S.Giuseppe. Per tanto, a conclusione delle operazioni di sopralluogo, rilevata e evidenziata la necessità che al fine di assicurare la riapertura di via San Giuseppe, che l'edificio in questione sia destinato a provvedimenti di seguito indicati

:
L'edificio di cui al Fg 9 part.546 sub 4 e 10, in ragione dell'evidenziata gravità delle lesioni e della vulnerabilità propria dello stesso, si ritiene necessaria la demolizione del fabbricato, previe le necessarie attività progettuali, ed avendo cura di assicurare il recupero degli eventuali elementi di pregio (quali portali, imbotti ecc.). A tal fine è stato compilato e sottoscritto il modulo C2: in fase di esecuzione dei lavori, l'amministrazione procedente assicurerà il necessario coordinamento con eventuali gestori di servizi a rete. Il tecnico comunale presente assevera che l'edificio in oggetto di demolizione non trovasi in area vincolata dal punto di vista paesaggistico e che la strada di San Giuseppe è di natura e proprietà comunale
e
";

Vista l'ordinanza del sindaco di Borbona n. 75 del 21.06.2018 pt. 3476, con la quale si ordinava " **La demolizione totale e rimozione macerie** del fabbricato, sito in Borbona capoluogo, identificato catastalmente al foglio 9 particella 546 sub 4 e10 di proprietà Teofili e Lopez; al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità.

Il provvedimento è in accordo con quanto convenuto con la scheda di valutazione GTS del 28.03.2018, che allegata al presente provvedimento, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per il fabbricato in oggetto: ".....Trattasi di una porzione di edificio, nello specifico sub 4 e 10, facente parte di un aggregato edilizio identificato catastalmente sul F9 part. 546 nel Comune di Borbona. Il fabbricato di proprietà del sig. Elio Teofili e Lopez Maria è riconosciuto inagibile in lettera E con la scheda AEDES del 10.10.2016 n°19684, presenta a propria volta, per quanto è stato possibile rilevare dall'esterno, un quadro fessurativo accentuato che denota la necessità di messa in sicurezza del medesimo in assenza della quale, non è possibile consentire la riapertura al transito in via S.Giuseppe. Per tanto, a conclusione delle operazioni di sopralluogo, rilevata e evidenziata la necessità che al fine di assicurare la riapertura di via San Giuseppe, che l'edificio in questione sia destinato a provvedimenti di seguito indicati:
L'edificio di cui al Fg 9 part.546 sub 4 e 10, in ragione dell'evidenziata gravità delle lesioni e della vulnerabilità propria dello stesso, si ritiene necessaria la demolizione del fabbricato, previe le necessarie attività progettuali, ed avendo cura di assicurare il recupero degli eventuali elementi di pregio (quali portali, imbotti ecc.). A tal fine è stato compilato e sottoscritto il modulo C2: in fase di esecuzione dei lavori, l'amministrazione procedente assicurerà il necessario coordinamento con eventuali gestori di servizi a rete. Il tecnico comunale presente assevera che l'edificio in oggetto di demolizione non trovasi in area vincolata dal punto di vista paesaggistico e che la strada di San Giuseppe è di natura e proprietà comunale....

;
";

Vista la delibera di Giunta n. 89, del 27/06/2018 con la quale è stato approvato il progetto per un importo del Quadro tecnico economico di "€ 72.000 dove è previsto, tra le somme a disposizione, un importo: B1- Rilievi per stato di consistenza Fabbricato;

Vista la Propria determina n. 7 del 28/06/2018, con la quale veniva di fatto avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato in oggetto.

Considerato che è necessario, prima dell'inizio dei lavori, redigere lo stato di consistenza del fabbricato da demolire con opportuno metodo, che garantisca la reale consistenza planimetrica e volumetrica, individuato nella metodologia Laser Scanner 3D e restituzione grafica del fabbricato.

visto i preventivi richiesti per le vie brevi a tecnici competenti alla redazione del rilievo, acquisiti al protocollo dell'Ente in data 21.07.2018 pt. 4237 dello studio tecnico Geom. Andrea FORMICETTI e in data 28.07.2018 pt. 4357 dello studio tecnico David ANDOLFI, operanti nei comuni del cratere con esperienza pluriennale nel campo dell'acquisizione, con utilizzo di scanner laser, di rilievo dettagliato delle singole forme geometriche degli elementi costruiti, garantendo il rilievo puntuale, ciò al fine di garantire uno stato di consistenza del fabbricato in demolizione tale che non potrà

esserci in una futura ricostruzione alcuna contestazione.

DETERMINA

-per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1 -Di prendere atto che l'importo complessivo stimato dell'intervento di " Emergenza terremoto."GTS del 28.03.2018: Esecuzione opere di pronto intervento sugli edifici di cui al foglio 9 particella 546 e 577, via S. Giuseppe e foglio 10 particella 252 in piazza Martiri 4 Aprile" - Stralcio A: Demolizione porzione di immobile foglio 9 particella 546 in via S. Giuseppe e opere di messa in sicurezza", è pari ad **€ 72.000** (settantaduemila) comprensivo di lavori, oneri di sicurezza, e somme a disposizione dell'Amministrazione e che nelle somme a disposizione sono compresi tra gli altri:

- ✓ Rilievi di consistenza del fabbricato, ove trova capienza l'importo in trattazione;
- ✓ Le spese tecniche di progettazione.

2 -Di affidare i lavori di "Rilievi per stato di consistenza Fabbricato da demolire" al tecnico Geom. David ADOLFI iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Rieti al n. 774 con studio in via D'Orazio, 6 D - Rieti, che ha rimesso il preventivo più conveniente per un importo di € 830,00 oltre agli oneri previdenziali CIPAG del 5% ed iva di legge per un totale pari ad **€ 1.063,23**.

3 -Di impegnare il tecnico Geom. David Andolfi :

A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, opportuna dichiarazione (secondo modello di "Comunicazione per Accesso Edificio inagibile non in zona rossa - Altro", reperibile sul sito online del comune di Borbona sezione Emergenza Sisma - Procedure Accesso Edificio Inagibile a seguito di ordinanza sindacale non in zona rossa pubblicato sul sito ON Line del comune di Borbona specificando nella voce altro "rilievo stato di consistenza");

ad iniziare i lavori di che trattasi il prima possibile e comunque entro 5 giorni dalla data della presente e comunicare l'ultimazione dei lavori all'ufficio sisma del comune di Borbona entro tre giorni dall'ultimazione;

Ad emettere fattura successivamente alla consegna di tutti gli elaborati, come da preventivo, ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ufficio Sisma.

4 -Di prendere atto che la somma di € 1063, 23 necessaria alle operazioni di rilievo dello stato di consistenza di cui alla presente determinazione è ricompreso nella somma complessiva di **€ 72.000** pari al totale del QTE di progetto per i lavori di "Emergenza terremoto." GTS del 28.03.2018: Esecuzione opere di pronto intervento sugli edifici di cui al foglio 9 particella 546 e 577, via S. Giuseppe e foglio 10 particella 252 in piazza Martiri 4 Aprile" - Stralcio A: Demolizione porzione di immobile foglio 9 particella 546 in via S. Giuseppe e opere di messa in sicurezza", ove è previsto l'importo per i "Rilievi per stato di consistenza Fabbricato";

5 -di dare atto che la spesa complessiva di **€ 72.000 è stata impegnata**, per l'intero progetto di Emergenza terremoto."GTS del 28.03.2018: Esecuzione opere di pronto intervento sugli edifici di cui al foglio 9 particella 546 e 577, via S. Giuseppe e foglio 10 particella 252 in piazza Martiri 4 Aprile" - Stralcio A: Demolizione porzione di immobile foglio 9 particella 546 in via S. Giuseppe e opere di messa in sicurezza" "con propria determina **15 del 26.07.2018** sul capitolo 130.1-Utilizzo Fondi Emergenza Sisma 2016 - Prestazione di lavori e servizi, del Bilancio Comunale 2018;

6 -di dare atto che dette spese sono rendicontabili a rimborso da parte del Dipartimento di Protezione Civile, come riportato nella Circolare 03.09.2016 di quell'organo, contenente linee guida delle spese rendicontabili in emergenza ed in tal senso la presente determinazione verrà, unitamente al rendiconto delle spese, inviata alla Regione Lazio, secondo le istruzioni all'uopo impartite;

7 -Di dare atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia formalmente PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

9 -di stabilire che tutti gli atti richiamati, seppur non allegati, si intendono parte integrante della

presente determinazione;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Palluzzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria della presente determinazione , ai sensi dell'art. 151 , comma 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, che pertanto, in data odierna , diventa esecutiva.

Addì,

Il Resp. del Servizio Finanziario
MARIANO FOFFO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Borbona

ATTESTA

che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line Comunale il 11-08-2018 R.A. n. 556.

Borbona, 11-08-2018

Il Segretario Comunale
Raffaela Silvestrini
